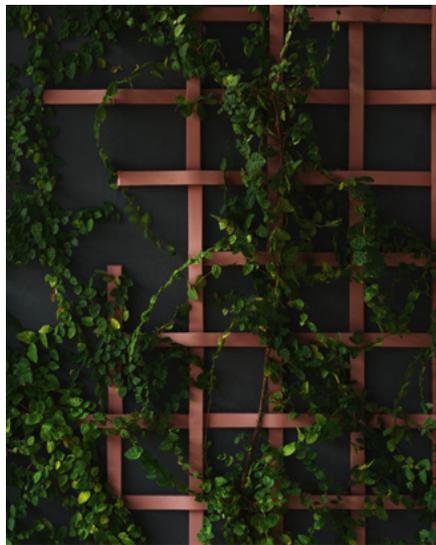


MUTINA

MUTINA PRESENTA TRE NUOVE COLLEZIONI DI RONAN BOURULLEC E
LA MOSTRA *COPPIE DI FATTO E ALTRO* DI NATHALIE DU PASQUIER



Aria by Ronan Bouroullec



Adagio Outdoor by Ronan Bouroullec



Motivo by Ronan Bouroullec

In occasione del Salone Internazionale della Ceramica, Mutina presenta, presso la sede di Fiorano Modenese, un evento speciale che celebra due figure simbolo del design e dell'arte contemporanea: quella di **Ronan Bouroullec**, protagonista del progetto *Variations on Ceramics*, e quella di **Nathalie Du Pasquier**, con la mostra *Coppie di Fatto e Altro*. L'esposizione, che inaugura il **22 settembre 2025 a Spazio Mutina**, sarà aperta al pubblico dal **29 settembre**.

Variations on Ceramics racconta l'evoluzione di un dialogo profondo e duraturo tra **Ronan Bouroullec** e Mutina. Un rapporto costruito nel tempo insieme a Massimo Orsini – CEO dell'azienda – e fondato su una visione comune: fare della ceramica un linguaggio espressivo che intreccia ricerca, bellezza, poesia e materia. L'evento sarà l'occasione per svelare tre nuove collezioni – **Aria, Adagio Outdoor e Motivo** – che proseguono la riflessione sul rivestimento decorativo come forma di installazione architettonica, capace di generare tridimensionalità, vibrazione e dialogo con la luce.

Aria e Adagio Outdoor arricchiscono la sezione dedicata alle **"WALL INSTALLATIONS"**, sviluppata nel 2024 con il lancio di Adagio. L'innovazione di questi prodotti non riguarda soltanto le forme, ma anche gli usi e le possibilità espressive della ceramica, che si allargano di volta in volta. Ogni progetto diventa occasione per creare un nuovo linguaggio, definito dall'assenza e dalla leggerezza, capace di ampliare i confini estetici e funzionali di pareti e superfici.

MUTINA

Aria è una collezione pensata per creare partiture visive sulla parete. Come suggerisce il nome, introduce un nuovo modo di abitare il vuoto, lasciando che la parete respiri attraverso una griglia aperta e flessibile, in grado di conferire allo spazio profondità e ritmo. La collezione è composta da listelli sagomati collegati tra loro da piccoli elementi circolari, ed è disponibile in cinque tonalità: White, Chalk, Earth, Arctic, Olive.

“L’idea dietro ad Aria non è quella di coprire, ma di creare un ritmo – un disegno, una composizione. È una partitura musicale pensata appositamente per la ceramica.” (Ronan Bouroullec)

Adagio Outdoor, invece, è un’estensione di **Adagio** pensata per l’esterno. Non solo superficie decorativa, ma sistema funzionale che, grazie alla sua struttura reticolare, intreccia ceramica e paesaggio, invitando le piante rampicanti a crescere lungo i muri e creando un dialogo aperto tra architettura e natura. Adagio Outdoor è disponibile in una finitura opaca in quattro colori naturali: White, Chalk, Earth, Olive.

“Adagio Outdoor è una struttura modulare che invita le piante a invadere la parete, aprendo un dialogo tra ceramica e natura.” (Ronan Bouroullec)

Infine, **Motivo** è una collezione ispirata alla tradizione del rivestimento ligneo tipico della boiserie, reinterpretata in chiave contemporanea attraverso la materia ceramica. È un sistema modulare che allo stesso tempo protegge e caratterizza le pareti, delineando lo spazio con leggerezza e profondità. Nata dal ricordo d’infanzia delle case dei nonni e ispirata agli interni dei vecchi castelli scozzesi, Motivo è un atto di cura – una superficie che interagisce con la luce e arricchisce lo spazio senza sovrastarlo. La collezione si configura come una composizione armonica di elementi, disponibile in sei colori matt: White, Chalk, Limestone, Earth, Arctic e Graphite e un colore metallizzato, Silver.

“Motivo è un modo per integrare la ceramica in una stanza con delicatezza, in perfetto equilibrio tra funzione e bellezza.” (Ronan Bouroullec)

Parallelamente, **Coppie di Fatto e Altro** è la mostra dedicata a **Nathalie Du Pasquier** e alle sue nuove Editions, già presentate a **Parigi il 5 settembre** presso la **Librairie Yvon Lambert**. La collezione, composta da oggetti in ceramica fatti a mano, sfida le convenzioni funzionali e formali, dando vita a coppie di vasi che si completano, si ribaltano e si trasformano, rivelando un’ironia sottile e una gioiosa libertà creativa.

L’opera di Nathalie Du Pasquier, sul confine tra arte e design, traccia una traiettoria unica all’interno del progetto Mutina, arricchita negli anni da una collaborazione intensa e prolifica.

Il programma di **settembre 2025 a Spazio Mutina** si configura quindi come una celebrazione dell’identità dell’azienda: un laboratorio progettuale aperto, in cui la ceramica è materia viva, capace di farsi linguaggio, visione e possibilità. Un racconto corale, dove **l’arte** incontra il **design**, e la **materia** si fa **poesia**.

MUTINA

RONAN BOURULLEC

Ronan Bouroullec è un designer originario della Bretagna che è entrato a far parte del team Mutina nel **2011**. Con l'azienda modenese, ha firmato **Aria, Motivo, Adagio, Adagio Outdoor, Osso & Bottone, Talea, Camino, Camini, Finestra Giorno, Finestra Notte e Candeliere**. Insieme al fratello Erwan, ha realizzato anche **Pico, Rombini, Punto, Pico Bois, Bloc e Rombini Vases**.

Il designer è noto per le sue collaborazioni con alcune delle più importanti aziende del panorama internazionale. La sua carriera inizia all'età di 18 anni, con l'esposizione al Salon du Meuble di Parigi, da cui nasce la collaborazione con Giulio Cappellini e la successiva vittoria del Grand Prix Du Design. I suoi progetti spaziano dall'artigianato alla produzione di massa e sono esposti all'interno delle collezioni permanenti di alcuni tra i più importanti musei al mondo.

Molti i premi al suo attivo, conquistati insieme al fratello Erwan Bouroullec: il Compasso d'Oro nel 2011; la London Design Medal nel 2014; The Design Prize e il premio ufficiale della città di Milano come migliori designer nel 2017.

Nel 2023 inaugura la sua carriera individuale e Phaidon pubblica *Ronan Bouroullec: Day After Day*, che copre dieci anni della prolifica carriera del designer francese. Solo un anno dopo, il Centre Pompidou gli dedica una mostra e accoglie alcuni progetti realizzati per Mutina e non solo nella sua collezione permanente.

NATHALIE DU PASQUIER

Artista e designer di origini francesi, **Nathalie Du Pasquier** si è unita al team Mutina nel **2019** con la realizzazione di **BRIC**, l'installazione site-specific esposta in occasione del MUT 4. Ha progettato la serie di elementi **3D Brac**, le collezioni **Mattonelle Margherita, Paesaggi e Coppie di Fatto**.

Nathalie Du Pasquier è nata a Bordeaux nel 1957 e vive a Milano dal 1979. Negli anni ottanta ha lavorato come designer, progettando soprattutto tessuti e superfici, ed è stata tra i fondatori del gruppo Memphis. Dal 1987, si dedica prevalentemente alla pittura, un ambito in cui la sua pratica ha preso direzioni inaspettate ed è stata oggetto di una costante evoluzione.

ABOUT MUTINA

Nata nel **2005** dal desiderio di **Massimo Orsini** di riportare la **materia ceramica** alla sua storica funzione, Mutina inizia il suo percorso collaborando con i migliori designer contemporanei e dando vita a progetti unici, originati dalla curiosità, dalla sperimentazione e dal dialogo.

Mutina trasforma la materia ceramica in emozione, unendo **tradizione artigianale e design contemporaneo**. Un **progetto imprenditoriale** che nasce con l'intento di sfidare le regole della ceramica, per sublimarne l'essenza creando collezioni senza tempo. Ogni iniziativa di Mutina è il risultato di un'armoniosa collaborazione tra talenti diversi, dove ogni voce contribuisce alla creazione di prodotti e progetti senza precedenti.

Il team d'eccellenza con cui l'azienda sviluppa le sue collezioni è composto da **Michael Anastassiades, Edward Barber e Jay Osgerby, Ronan & Erwan Bouroullec, Nathalie Du Pasquier, Konstantin Grcic, Hella Jongerius, Laboratorio Avallone, OEO Studio, Raw Edges, Inga Sempé, Patricia Urquiola, Vincent Van Duysen e Tokujin Yoshioka**.

"Le collezioni nate in questi anni", afferma il CEO Massimo Orsini, "sono la testimonianza di questi **incontri**; sono il racconto sincero del nostro sapere, della nostra continua innovazione, per aprire più strade possibili all'identità espressiva di ciascun designer. Sono scambi di visioni e di intenti, a partire da quel coraggio e quell'onestà intellettuale indispensabili per tracciare una via davvero nuova."

La missione di Mutina è radicata nella convinzione che la **bellezza** possa influenzare positivamente l'ambiente e la società attraverso creazioni che combinano estetica, funzionalità e durabilità.

MUTINA

Sensibilità per la forma, desiderio d'innovazione e apertura alla contaminazione fanno parte di Mutina fin dalla sua nascita, ma nel **2017** si concretizzano nell'iniziativa **Mutina for Art**, il percorso non-profit che riflette la volontà dell'azienda di rendere strutturato e articolato il suo impegno nei confronti dell'arte contemporanea, per renderla fonte d'ispirazione, esperienza e, soprattutto, territorio di scambio.

"Mutina si evolve in un costante dialogo con straordinari designer, architetti e artisti esaltando l'essenza della materia ceramica con rispetto, responsabilità e crescita sostenibile".

Massimo Orsini, CEO Mutina

Spazio Mutina

Via del Crociale, 25
Fiorano Modenese (MO)

Apertura al pubblico

Dal 29 settembre 2025
9:30–16:00

Per maggiori informazioni e materiali, contattare:

Stefano Pitigliani
press@mutina.it
+39 348 1412001
www.mutina.it

#mutina
#ronanbouroullec
#nathaliedupasquier